

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE ABITAT. E PIANIF. TERR.LE, PAES. E URB.

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 dicembre 2018, n. G16574

OGGETTO: Accertamento di compatibilita' paesaggistica a norma dell'articolo 167, comma 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per opere realizzate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico. Approvazione Modulistica

OGGETTO: Accertamento di compatibilità paesaggistica a norma dell'articolo 167, comma 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per opere realizzate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico. Approvazione Modulistica

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento regionale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTA in particolare la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stato modificato il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con cui si è provveduto, tra l'altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo con decorrenza 1^a giugno 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 270 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" all'arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07459 del 08.06.2018 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e Servizi" della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G13320 del 10.11.2016 con la quale è stato conferito all'Arch. Maria Luisa Salvatori l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n. 1025 con la quale è stata modificata, integrata e rettificata la precedente DGRL n. 556/2007;

VISTO il quesito formulato con nota prot. n. 81219 del 16.02.2017 dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Legislativa e Conferenze di Servizi, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Ufficio Legislativo, rubricato: "Richiesta di parere in merito alla necessità di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 D.Lgs. 42/04 quale presupposto per il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 per interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico", con il quale si è chiesto di chiarire se nei casi di accertamento di conformità urbanistica ex art. 36 del DPR 380/2001, per abusi edilizi commessi antecedentemente all'apposizione del vincolo paesaggistico, sia necessaria la valutazione di compatibilità paesaggistica e con quale procedura essa vada effettuata;

VISTO il parere n. 12633 del 20.04.2017 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Ufficio Legislativo, concernente: *“Interventi edilizi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico – Permesso di costruire in sanatoria – Disciplina paesaggistica”*, rilasciato in risposta alla richiesta del suddetto quesito;

CONSIDERATO che tale parere ha chiarito la posizione ministeriale in merito all'applicazione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica a norma dell'articolo 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per opere realizzate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico, dettando alcuni criteri di seguito riportati:

“Le autorizzazioni paesaggistiche postume attengono ad interventi edilizi oggetto di sanatoria realizzati in area sottoposta a vincolo paesaggistico in epoca successiva alla loro realizzazione. Tale fattispecie deve essere quindi inquadrata nell'ambito degli accertamenti di compatibilità paesaggistica ex art. 167 D.Lgs. 42/04 con alcuni correttivi: si applicherà il solo comma 5 dell'articolo 167 (con esclusione degli aspetti sanzionatori) e verranno altresì esclusi i limiti di cui al comma 4 del Codice Urbani, integrato per quanto in esso non contemplato, dal dettaglio procedurale contenuto nell' art. 146 dello stesso Codice”;

CONSIDERATO che per ciò che concerne la cosiddetta “doppia conformità” ex art. 36 del DPR 380/2001 il parere ministeriale ha chiarito che: *“essa impone che l'intervento edilizio, originariamente lecito dal punto di vista della normativa paesaggistica, dovendo essere conforme anche alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda, sia sottoposto, comunque, alla disciplina relativa all'autorizzazione paesaggistica prescritta al momento della presentazione della domanda di sanatoria secondo la procedura di valutazione di compatibilità postuma descritta al comma 5 dell'art. 167 (il richiamo all'art. 146 deve naturalmente intendersi riferito esclusivamente ai fini del riempimento delle lacune di disciplina procedimentale rinvenibili nel dettato del citato comma 5 dell'art. 167, fermo restando, ovviamente, l'applicabilità dei termini previsti nel citato art. 167)”;*

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 167 dovrà essere effettuata dagli organi preposti la verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento nel suo complesso nonché della conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina contenuta nelle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 comma 2 del Codice;

CONSIDERATO che le valutazioni delle istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica a norma dell'articolo 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per opere realizzate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico sono assegnate all'Area Autorizzazione Paesaggistica e Vas;

CONSIDERATO che alcune di esse sono pervenute, precedentemente alla definizione del nuovo procedimento, all'Area Vigilanza urbanistico-edilizia e Contrasto all'Abusivismo come accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 D.Lgs. 42/04;

VISTA la nota della Direzione prot. n. 416266 del 10.07.2018 con cui è stato disposto il trasferimento delle suddette istanze dall'Area Vigilanza Urbanistico-edilizia e contrasto all'abusivismo all'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas per la valutazione di merito a seguito della quale sono state trasmesse a più riprese diverse pratiche;

VALUTATO pertanto di procedere con l'avvio ad istruttoria nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;

VALUTATO di assumere il contenuto del parere ministeriale sopra richiamato e ritenuto opportuno, per ciò che attiene alla fase procedurale di competenza, di acquisire dalle Amministrazioni Comunali, prima dell'invio delle istanze di accertamento di compatibilità ad esse pervenute in ordine cronologico di presentazione per il tramite del SUE/SUAP, una attestazione circa l'ammissibilità dell'intervento abusivo proposto all'accertamento di conformità ex art. 36 del DPR 380/2001 con particolare riferimento alla data di ultimazione di esso, al fine di uniformare le valutazioni dei due Enti sotto tale aspetto;

RITENUTO pertanto necessario ed urgente predisporre la nuova modulistica, per uso esterno, relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 D.Lgs. 42/04 per gli interventi edilizi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico;

RITENUTO che la modulistica in argomento debba essere volta ad evitare la presentazione di istanze incomplete o che non contengano tutte le informazioni, attestazioni e dichiarazioni necessarie all'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas per procedere all'istruttoria tecnica;

RILEVATO che la modulistica, di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, è la seguente:

- **Mod. 01_ Trasmissione della istanza da parte del SUE o SUAP**
- **Mod. 02_ Trasmissione da parte del privato al SUE o SUAP**

RITENUTO pertanto necessario:

- Approvare i modelli di cui all'**Allegato A**, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- Impiegare la modulistica per uso esterno sopra riportata a far data obbligatoriamente dal 01 gennaio 2019 (a partire da tale data non saranno accettate domande presentate con modelli difformi da quelli approvati dalla presente determinazione dirigenziale);
- Dare atto che la modulistica sarà resa disponibile al pubblico attraverso il sito Internet Regionale;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato:

- di approvare i modelli di cui all'**Allegato A**, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:
 - **Mod. 01_ Trasmissione della istanza da parte del SUE o SUAP**
 - **Mod. 02_ Trasmissione da parte del privato al SUE o SUAP**
- di impiegare la modulistica per uso esterno, di cui all'**Allegato A**, a far data obbligatoriamente dal 01 gennaio 2019 (a partire da tale data non saranno accettate domande presentate con modelli difformi da quelli approvati dalla presente determinazione dirigenziale);
- di dare atto che la modulistica per uso esterno sarà resa disponibile al pubblico attraverso il sito Internet Regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. del Lazio e sul sito internet http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/.

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti

Mod. 01

SUE/SUAP DEL

COMUNE DI _____

Alla REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
.....
PEC:

TRASMISSIONE Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica norma dell'[articolo 167 comma 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e ss.mm.ii. per opere realizzate ed ultimate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico, ed assentibili ai sensi degli artt. 36 e 37 del DPR 380/01

Il sottoscritto
in qualità di (specifica se *Responsabile del servizio o altro*)
A seguito dell'istanza presentata dal Sig. (o Ditta)
Riferita all'avvenuta realizzazione di (specificare)
.....

tese ad ottenere l'accertamento di compatibilità paesaggistica norma dell'[articolo 167 comma 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e ss.mm.ii,

ATTESTA

L' ammissibilità dell'intervento a quanto prescritto dall'art. 36 (ovvero art. 37) del DPR 380/2001

e che (*barrare e compilare*):

l'intervento **non** è oggetto di condono edilizio

la data di ultimazione dei lavori risale a, prima dell'apposizione del vincolo imposto ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. **a)** **b)** **c)** del D.Lgs 42/04

(*altro*)

Si trasmette unitamente alla presente, ai fini della definizione del procedimento, documentazione di cui all'Allegato 1:

- 1) Mod. 02 richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica norma dell'[articolo 167 comma 5 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e ss.mm.ii. per opere assentibili ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 e realizzate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico, presentata dal richiedente con relative dichiarazioni
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Luogo,..... Data.....

Timbro e firma

Mod. 02

AI COMUNE DI

.....

Oggetto:

Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica norma dell'articolo 167 comma 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii. per opere realizzate ed ultimate prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico, ed assentibili ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01

Il sottoscritto, residente a,
via, n., telefono
e-mail/PEC, Cod Fiscale/P.Iva
in qualità di
dell'immobile sito nel Comune di, in via,
n., loc., distinto al catasto (*barrare*) terreni fabbricati
al Foglio part.

Chiede

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs 42/04 per il seguente intervento (così come riportato nell'elaborato grafico progettuale) realizzato prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico:

e indicato nella documentazione tecnica allegata e redatta dal (*barrare*) geom. arch. ing. altro
..... (PEC:

Il richiedente autorizza il tecnico incaricato della progettazione dell'intervento

il delegato:

a ricevere informazioni inerenti lo stato dell'istanza e chiede che ogni comunicazione o notifica degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrato per conoscenza a:

Sig., via, n.,

Cap, Comune di (.....) PEC:

Data

Firma

IL TECNICO ABILITATO

....., nato a (.....) il/...../.....,
 con sede/studio nel Comune di (...) in via n.,
 cap, telefono iscritto al n dell'ordine/collegio
 della provincia di, PEC,
 incaricato dell'istanza presentata dell'articolo 167 comma 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.
 per opere realizzate ed ultimate alla data del, ovvero prima dell'imposizione del vincolo paesaggistico:

.....
 per l'immobile sito nel Comune di, in via n.,
 loc.distinto al catasto terreni fabbricati al Foglio part.;
 Coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N:

Lat:..... Long:;
 Le coordinate di un punto possono essere desunte dalla Carta Tecnica Regionale Numerica 2014 disponibile sul Geoportale regionale all'indirizzo
<https://geoportale.regione.lazio.it> oppure scaricando i servizi relativi alla CTRN dal portale OpenDataLazio

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

ASSEVERA CHE

- o l'intervento ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico individuato sulla Tavola B del PTPR per effetto di (*barrare e compilare*):

- VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO <input type="checkbox"/> DM del (Art. 134 comma 1 lett. a) e Art. 136 del D.Lgs 42/04) <input type="checkbox"/> DGRL del (Art. 134 comma 1 lett. a) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)

- VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE – AREE TUTELE PER LEGGE <input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera b), e art. 142 comma 1 lettera
--

- BENI RICOGNITIVI DI PIANO - IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (BENI TIPIZZATI) <input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera c): normato dall'art.

- CLASSIFICAZIONE DI TUTELA – TAVOLA E.3 DEL PTP n. <input type="checkbox"/> Ai fini della tutela, l'intervento ricade in zona, ed è normata dall'art.
- DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI – TAVOLA A (Capo II delle N.T.A. del PTPR) <input type="checkbox"/> Ai fini della tutela, l'intervento ricade nel Paesaggio ed è normata dall'art.

l'area oggetto di intervento **non** è gravata da usi civici;

l'area oggetto di intervento è gravata da usi civici:

Allegare certificazione Comunale o perizia asseverata

l'immobile **non** è vincolato ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 42/04,

ovvero è vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04 per effetto di

l'immobile per il quale si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 comma 5 del

Dlgs. 42/04 con procedura postuma non è stato oggetto di precedenti autorizzazioni ovvero annullamenti da parte della

Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona

Si allegano a corredo della domanda:

- Titolo di proprietà: atto notarile, o visura catastale, o delibera di assegnazione dell'area;
- Relazione paesaggistica con le modalità e i contenuti del D.P.C.M. 12/12/2005, comprensiva in particolare della seguente documentazione tecnica:

Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area/fabbricato oggetto di intervento, composta da minimo 4 foto, con relativa planimetria dei coni di presa/scatto;

Relazione tecnica descrittiva relativa all'intervento già realizzato e integrata da una dichiarazione inerente la data di ultimazione dei lavori per i quali si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs 42/04;

SIP redatto ai sensi dell'art. 54 delle N.T.A. del PTPR, ovvero art. 30 della L.R. 24/98 (se necessario);

- Elaborato grafico progettuale, corredato dagli stralci di PRG, PTP (tavola E.3) e PTPR (tavole A e B) con individuazione puntuale dell'area oggetto di intervento, composto da più tavole (ante e post operam), se digitale in formato PDF impaginato secondo un ordine verticale al fine di consentire lo scorrimento dell'immagine e la leggibilità degli stessi, e se possibile, in formato shapefile sistema ETRS89 / UTM zone 33N; se in formato cartaceo, in un unico foglio in 5 copie; Tale elaborato costituisce la descrizione analitica degli interventi oggetto di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. n. 42/2004
- Parere rilasciato dalla competente Soprintendenza archeologica ex art. 13 L.R. 24/98 (ove richiesto dalla normativa vigente);
-
-

NB: La documentazione inviata tramite PEC non dovrà superare complessivamente la dimensione di 50Mb per consentire agevolmente la trasmissione della stessa.

Data

Timbro e Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**1. TITOLO DI PROPRIETA'**

- Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a 3 mesi), o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati: titolo di possesso o detenzione e atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza; In caso di "affitto", si dovrà sia il contratto di locazione vigente, sia l'atto di assenso del proprietario per la richiesta in oggetto.
- Per le opere pubbliche/di interesse pubblico le Amministrazioni dovranno produrre l'ATTO DI APPROVAZIONE del progetto dei lavori di cui si chiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica

2. RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta secondo le modalità e i contenuti del D.P.C.M. 12/12/05, integrata dalla dallo STUDIO di INSERIMENTO PAESISTICO ove previsto ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24/98, ove richiesto, con descrizione dettagliata degli accorgimenti adottati per la mitigazione dell'intervento

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia; b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto; Deve essere prodotta a colori composta da minimo 4 foto. Dovrà essere indicato il Comune e il nominativo del richiedente, ubicazione, foglio catastale e particella, e coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N (Le coordinate di un punto possono essere desunte dalla Carta Tecnica Regionale Numerica 2014 disponibile sul Geoportale regionale all'indirizzo <https://geoportale.regione.lazio.it> oppure scaricando i servizi relativi alla CTRN dal portale OpenDataLazio). Dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa, anche avvalendosi di foto aeree o immagini satellitari con individuazione puntuale dell'area oggetto di intervento

4. RELAZIONE TECNICA Descrizione dettagliata delle opere realizzate, con indicazione dei materiali, colori, finiture, tecniche costruttive ed altri elementi che costituiscono la definizione dell'intervento

5. ELABORATO GRAFICO di progetto (se in formato digitale, dovrà essere con estensione .pdf e impaginato secondo un ordine verticale al fine di consentire lo scorrimento dell'immagine e la leggibilità dello stesso) iscritto in un unico foglio/file composto da più tavole contenenti:

A inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere realizzate (tipologia, destinazione, dimensionamento);

B stralcio tavole A e B del PTPR, in scala adeguata con individuazione puntuale dell'intervento, e relative Norme Tecniche di Attuazione

C stralcio tavola E.3 PTP vigente, in scala adeguata con individuazione puntuale dell'intervento, e relative Norme Tecniche di Attuazione

D stralcio P.R.G., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda

E eventuale stralcio del piano Attuativo con N.T.A. e Legenda (in tal caso occorre allegare fotocopia della delibera di approvazione Comunale e del parere ex art. 16 Legge 1150/42)

F in assenza di P.R.G. stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865

G estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà

H ELABORATI GRAFICI NUOVE COSTRUZIONI: **H.1** planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere realizzate, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione) **H.2** planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità **H.4** sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con

rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere in oggetto (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici H.5 piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc. H.6 sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera H.7 prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati H.8 recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati H.9 testo di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica J dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi ammissibili e previsti in rapporto alle altezze, alle distanze, agli indici fondiari prescritti urbanisticamente e paesaggisticamente; (laddove necessario si rammenta il rispetto del D.P.R. 503/96, il D.L. n. 1444 del 2/4/1968 nonché l'art. 2 comma 2 della legge 122/89

• **INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI GIA' ESISTENTI:** gli elaborati di cui ai precedenti punti devono essere integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO PRECEDENTE la realizzazione delle opere in oggetto (con quote interne ed esterne) di cui deve esserne dichiarata la legittimità con dichiarazione asseverata dal tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la completa legittimità delle preesistenze allegando precedenti titoli abilitativi con relativi atti e grafici progettuali rilasciati dal Comune. • Per tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale l'elaborato grafico deve contenere quanto disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. 12/12/2005

Tale elaborato costituisce la descrizione analitica degli interventi oggetto di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. n. 42/2004

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**